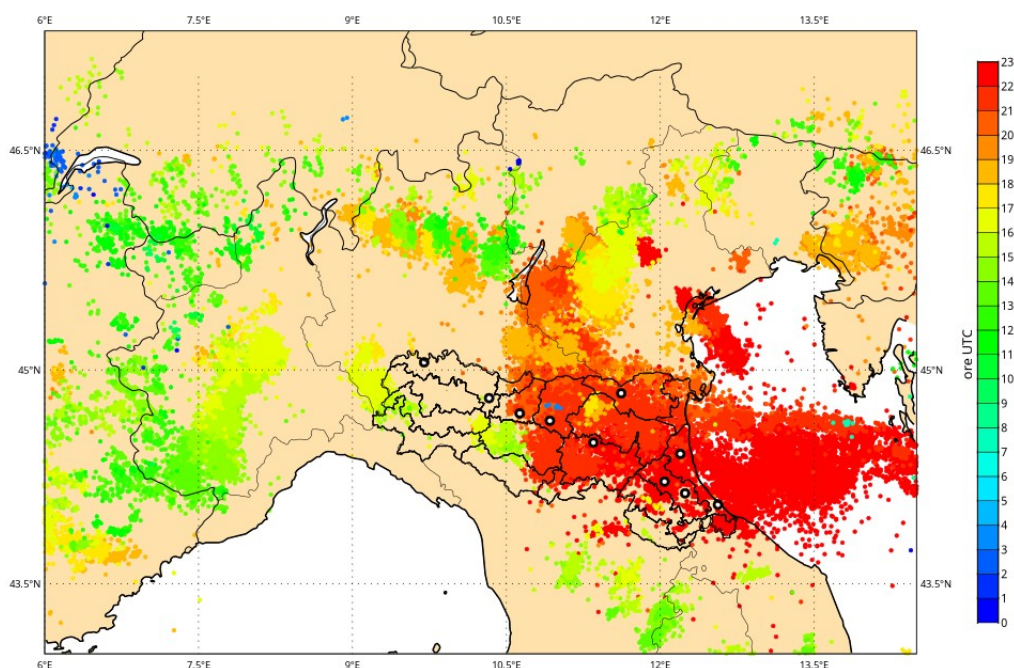


Rapporto dell'evento meteorologico dell'11 e 12 luglio 2026



A cura di:

Servizio Sistemi di monitoraggio e previsione dell'atmosfera

Servizio Sala Operativa e Centro Funzionale

BOLOGNA, 29/07/2026

RIASSUNTO

Tra il pomeriggio dell'11 luglio e le prime ore del 12 luglio, temporali associati a precipitazione localmente anche intensa, frequenti fulminazioni e raffiche di vento, hanno interessato principalmente il settore centro-orientale della regione, dove sono stati segnalati i principali danni dovuti alle raffiche di vento (alberi e rami caduti o pericolanti).

In copertina: fulminazioni sul Nord-Italia durante la giornata dell'11 luglio (orari in UTC)

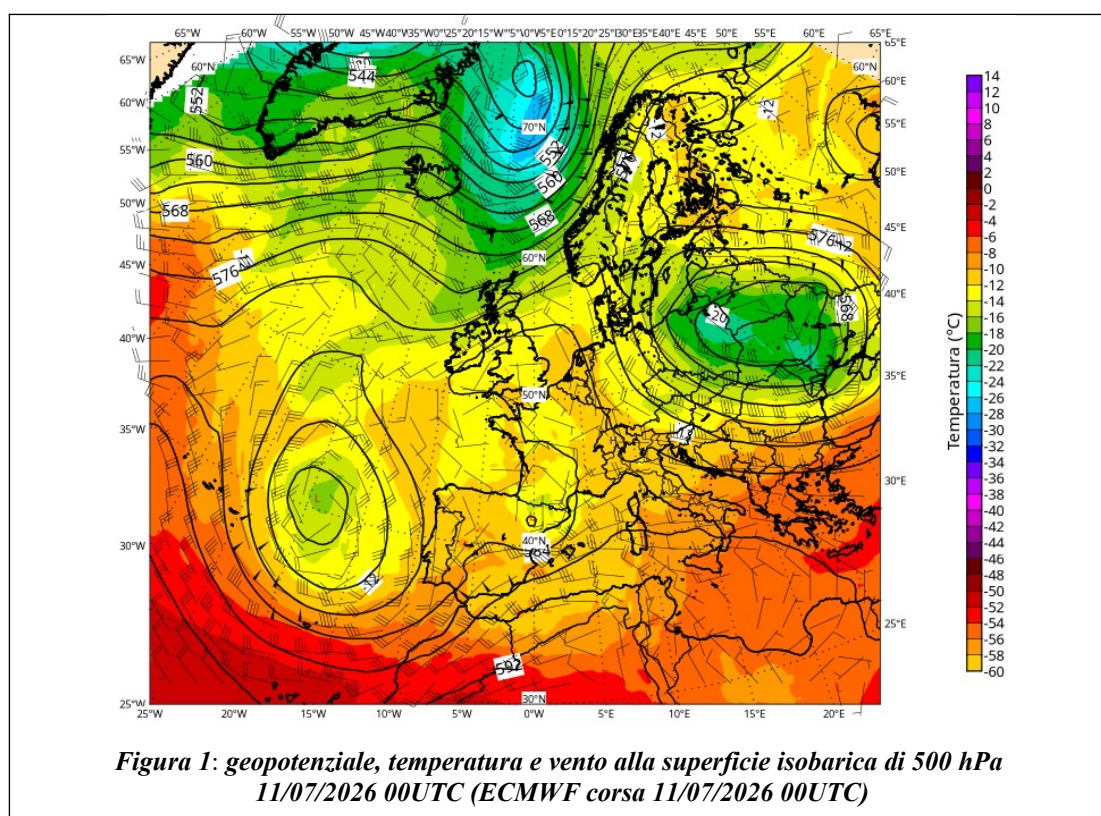
INDICE

1 Analisi meteorologica.....	4
2. Evoluzione sul territorio regionale.....	11
2.1. Analisi radar sul territorio regionale.....	11
2.2. Analisi delle precipitazioni cumulate sul territorio regionale.....	14
2.3. Analisi del vento sul territorio regionale.....	16
3. Gli effetti sul territorio regionale.....	18
4. L'attività di previsione e monitoraggio del Centro Funzionale.....	18
ALLEGATO 1.....	19

1 Analisi meteorologica

Lo scenario Euro-Atlantico, nella giornata dell'11 luglio, è caratterizzato da due principali minimi chiusi in medio-alta troposfera, l'uno in area atlantica al largo della Penisola Iberica e l'altro centrato, approssimativamente, tra la Penisola Balcanica e la Russia europea. Un terzo minimo in quota inoltre, molto meno profondo ed esteso, è posizionato all'incirca tra Pirenei e Golfo del Leone. Il Mediterraneo centrale e quindi anche l'Italia sono, al contrario, interessati da una massa d'aria di matrice sub-tropicale notevolmente calda, la cui risalita verso il Mediterraneo è veicolata proprio dal minimo ad ovest della Penisola Iberica (Figura 1). Lo scorrimento su tutto il Mediterraneo di questa massa d'aria molto calda, fa sì che essa si arricchisca anche di un notevole quantitativo di umidità particolarmente sui bacini occidentali e settentrionali italiani e ancora di più sulla Pianura Padana (Figura 2), per le peculiarità geografiche dell'area.

Nell'arco della giornata, il minimo tra Pirenei e Golfo del Leone tende a traslare verso est favorendo un richiamo di aria fredda, verso il settentrione italiano, dal minimo centrato tra Balcani e Russia europea (Figura 3); l'azione contemporanea di trasporto di umidità dal Mediterraneo (Figura 4) e avvezione di aria più fredda in quota verso il settentrione italiano provoca un aumento dell'instabilità della colonna atmosferica sul Nord-Italia. Nell'arco del pomeriggio, grazie anche al contributo di energia dato dal forte riscaldamento del suolo e dei bassi strati, si ha la formazione di diverse celle temporalesche (Figura 5a, 5b, 5c, 5d – i colori caldi indicano le nubi a maggior sviluppo verticale).



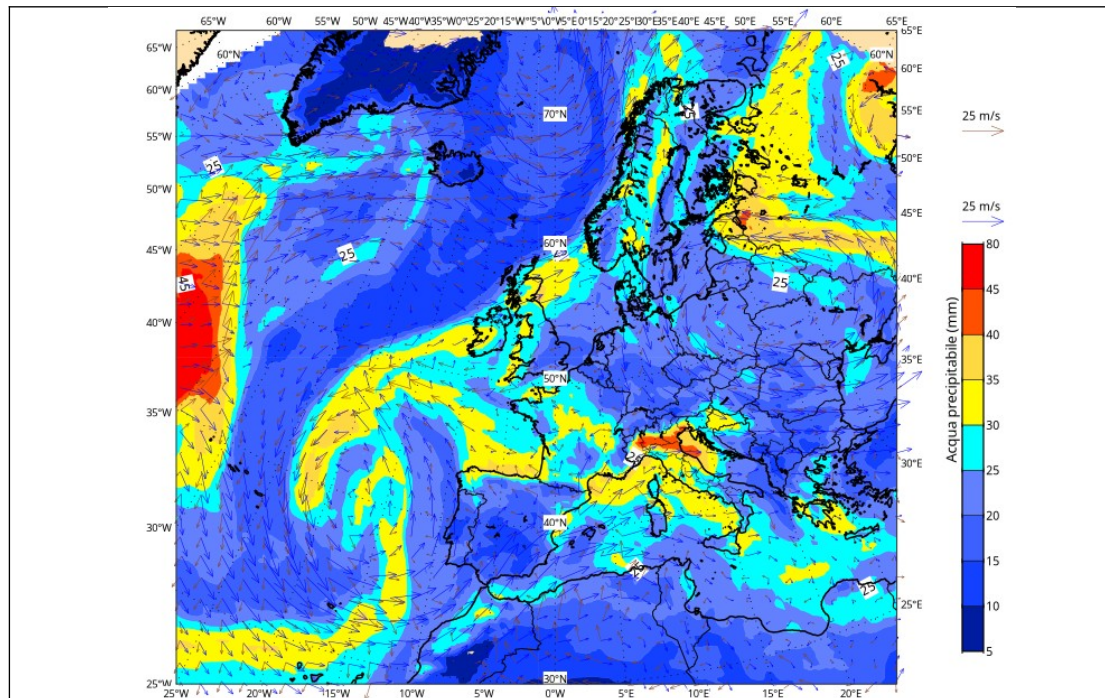


Figura 2: contenuto totale di vapore e vento ai livelli isobarici di 850 hPa (frecche marroni) e 500 hPa (frecche blu) 11/07/2026 00UTC (ECMWF corsa 11/07/2026 00UTC)

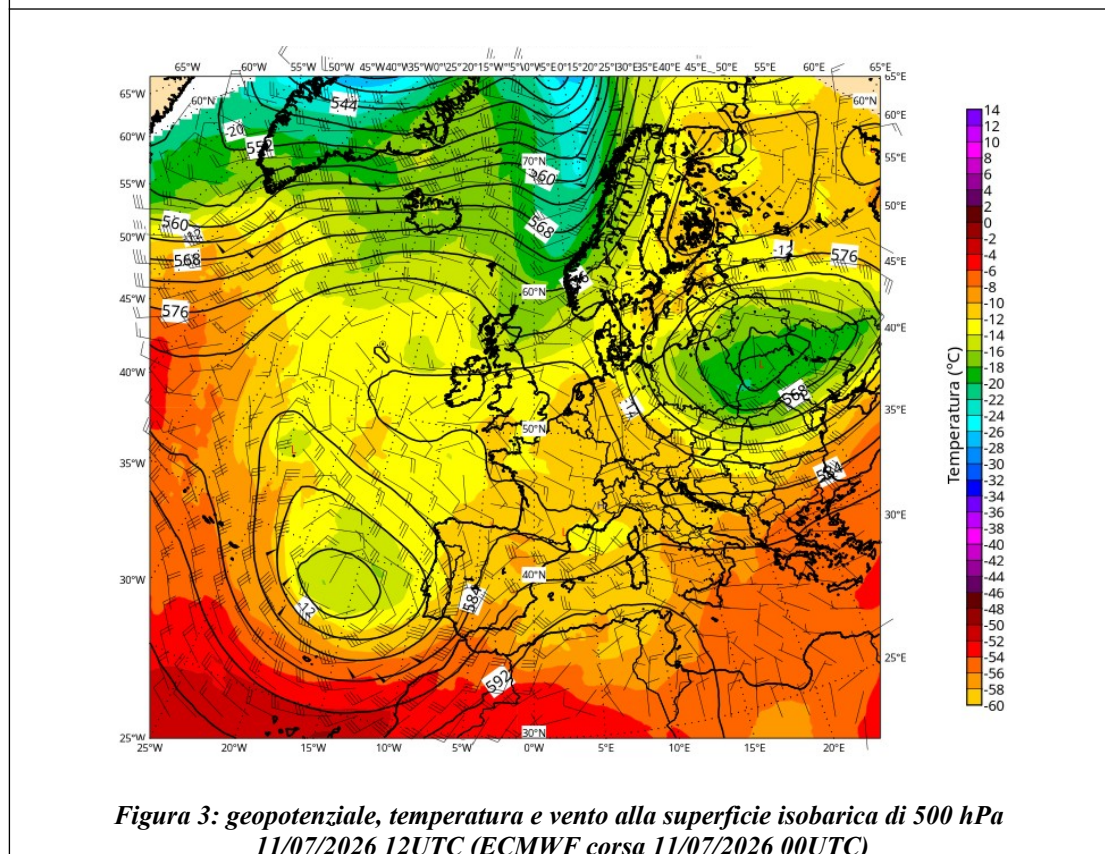


Figura 3: geopotenziale, temperatura e vento alla superficie isobarica di 500 hPa 11/07/2026 12UTC (ECMWF corsa 11/07/2026 00UTC)

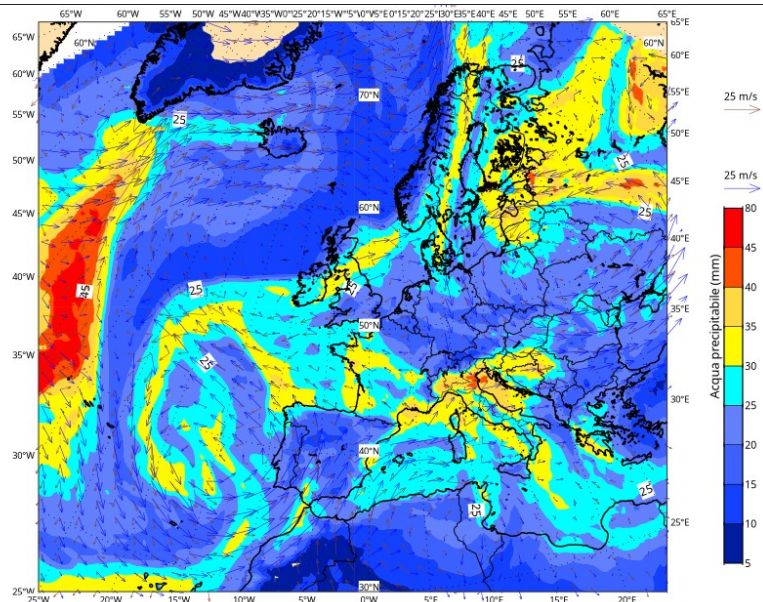


Figura 4: contenuto totale di vapore e vento ai livelli isobarici di 850 hPa (frecche marroni) e 500 hPa (frecche blu) 11/07/2026 12UTC (ECMWF corsa 11/07/2026 00UTC)

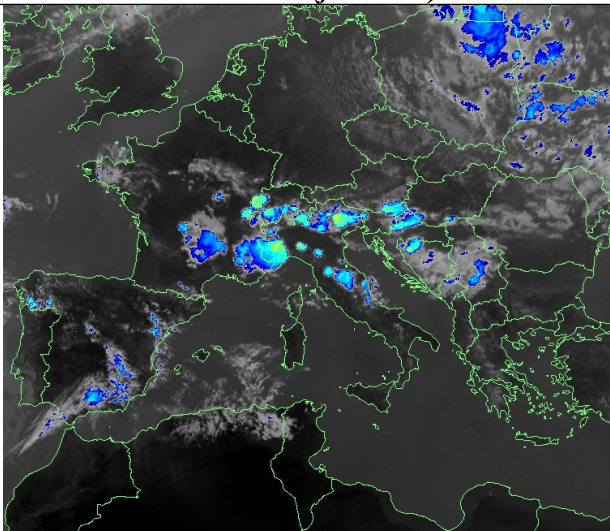


Figura. 5a: immagine satellitare nell'infrarosso 11/07/2026 15UTC

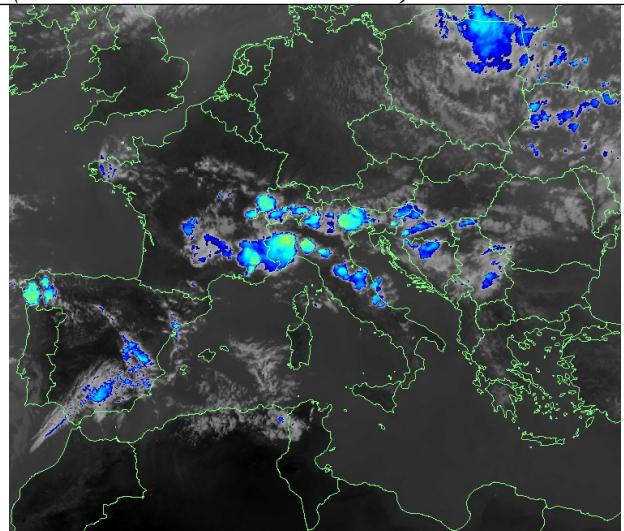


Figura 5b: immagine satellitare nell'infrarosso 11/07/2026 16UTC

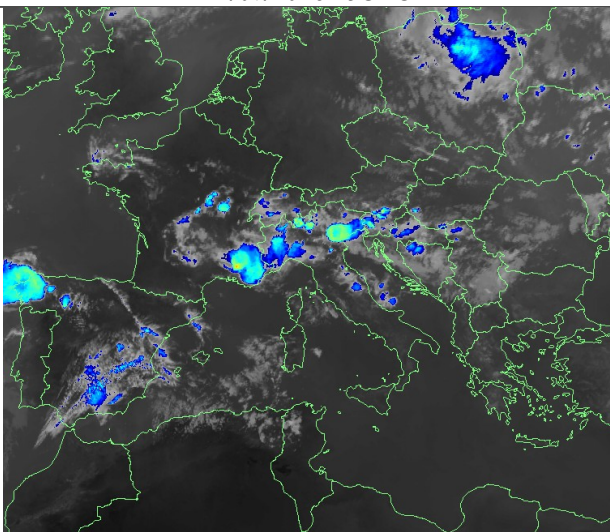


Figura 5c: immagine satellitare nell'infrarosso 11/07/2026 18UTC

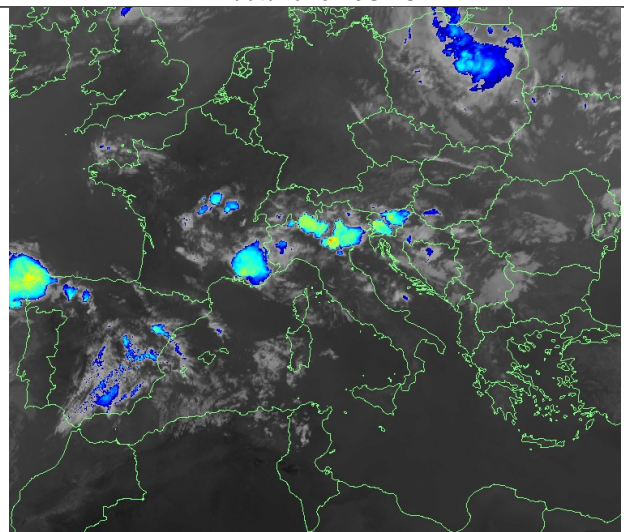
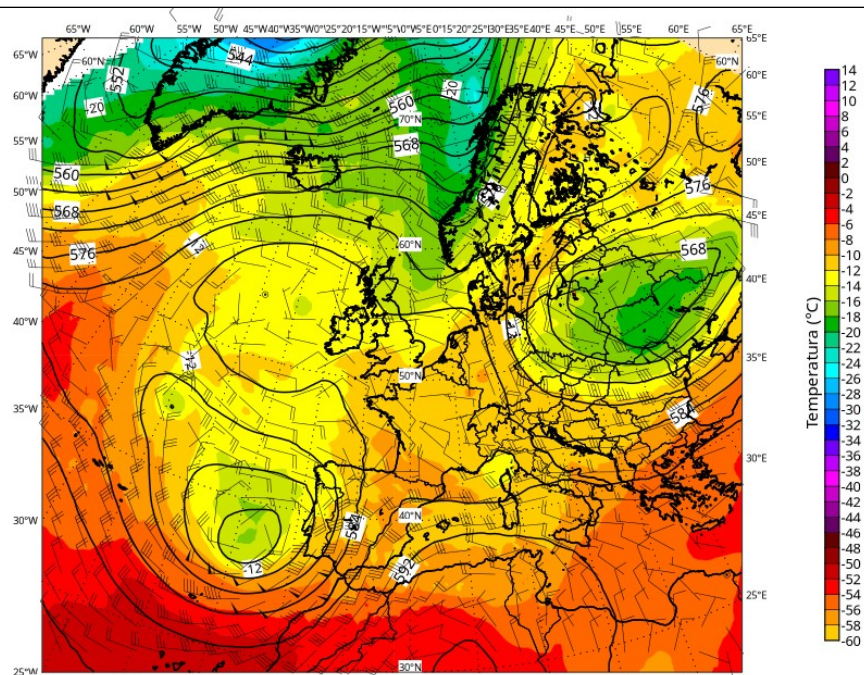


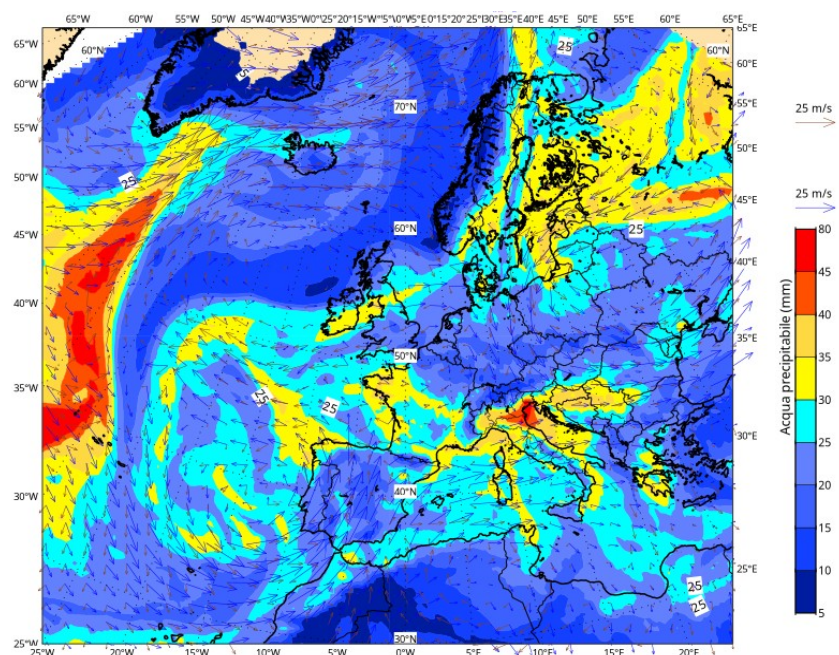
Figura 5d: immagine satellitare nell'infrarosso 11/07/2026 19UTC

L'interazione delle celle formatesi sulle Prealpi del Triveneto e della Lombardia porta, da tardo pomeriggio-sera, alla formazione di un unico sistema convettivo a mesoscala che tende poi a muoversi, in serata, verso i settori centro-orientali della nostra Regione (Figura 12a, 12b, 12c, 12d), con nubifragi, grandinate e intense raffiche di vento.

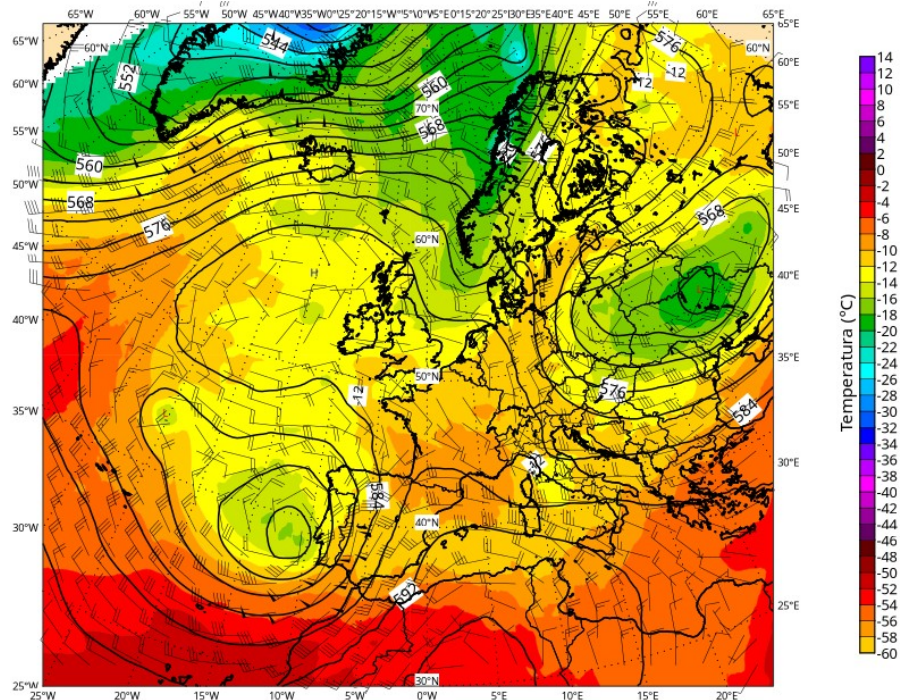
Da Figura 7 si può notare, nella serata dell'11 luglio, come su Veneto, Golfo di Venezia e parte centro-orientale dell'Emilia Romagna vi sia un massimo di contenuto di vapore acqueo che tende a calare, a partire da nord, dalle prime ore del 12 luglio con la rotazione dei flussi che, da sud-occidentali, diventano nord-occidentali, più freschi e più secchi (Figura 8, 9, 10, 11).



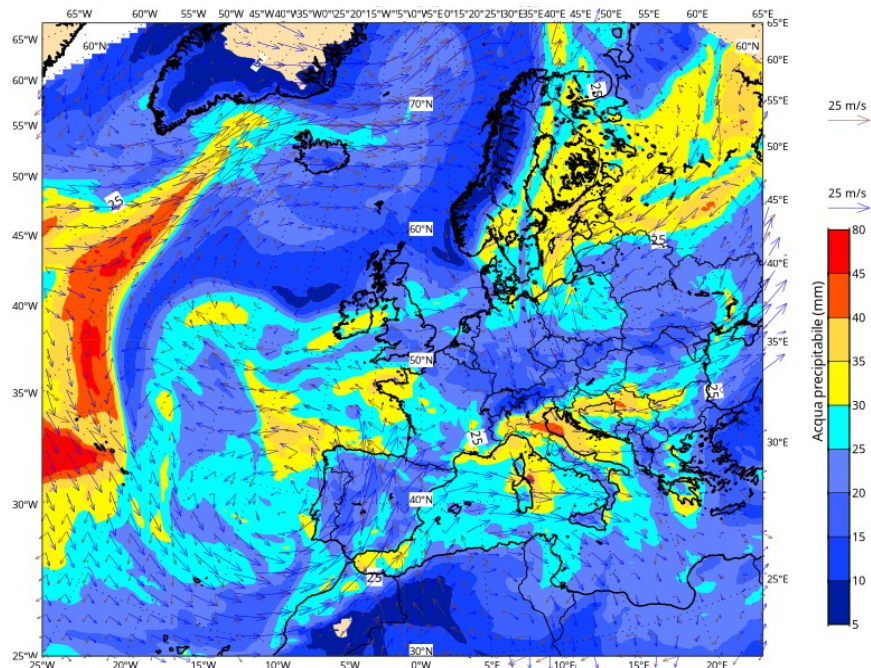
**Figura 6: geopotenziale, temperatura e vento alla superficie isobarica di 500 hPa
11/07/2026 12UTC (ECMWF corsa 11/07/2026 00UTC)**



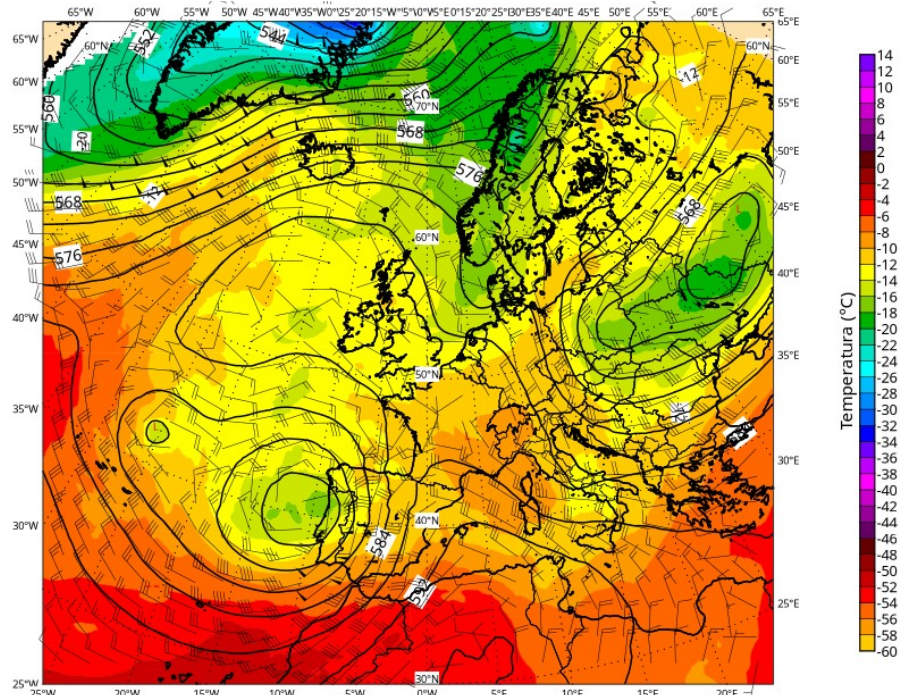
**Figura 7: contenuto totale di vapore e vento ai livelli isobarici di 850 hPa (frecche marroni) e
500 hPa (frecche blu) 11/07/2026 18UTC (ECMWF corsa 11/07/2026 00UTC)**



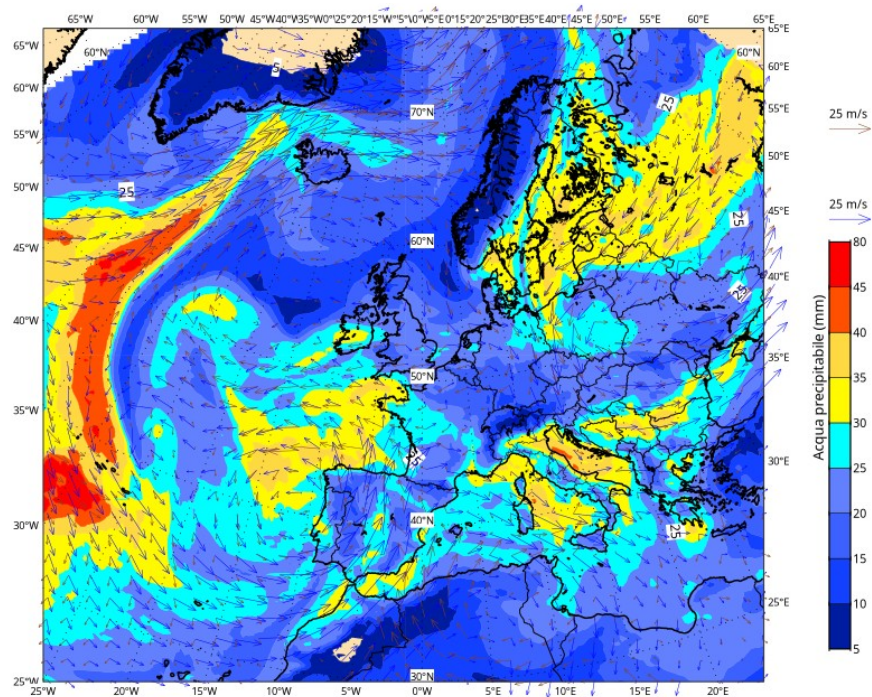
**Figura 8: geopotenziale, temperatura e vento alla superficie isobarica di 500 hPa
12/07/2026 00UTC (ECMWF corsa 11/07/2026 00UTC)**



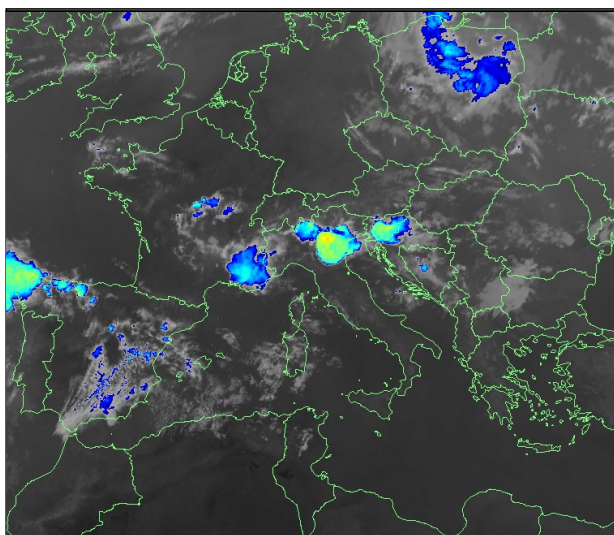
**Figura 9: contenuto totale di vapore e vento ai livelli isobarici di 850 hPa (frecche marroni) e
500 hPa (frecche blu) 12/07/2026 00UTC (ECMWF corsa 11/07/2026 00UTC)**



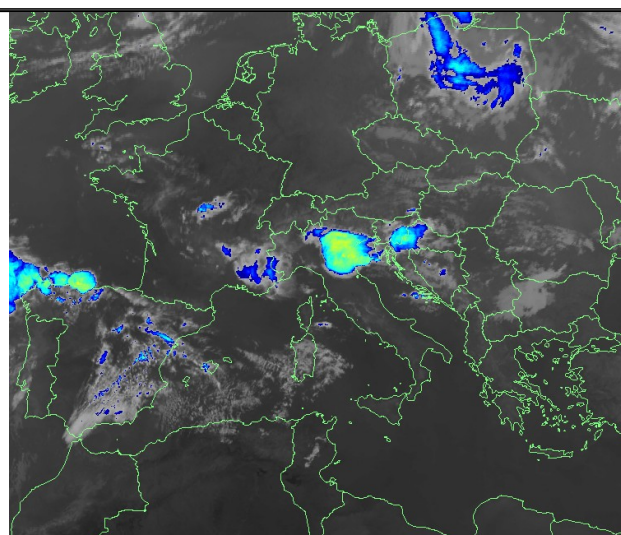
**Figura 10: geopotenziale, temperatura e vento alla superficie isobarica di 500 hPa
12/07/2026 06UTC (ECMWF corsa 11/07/2026 00UTC)**



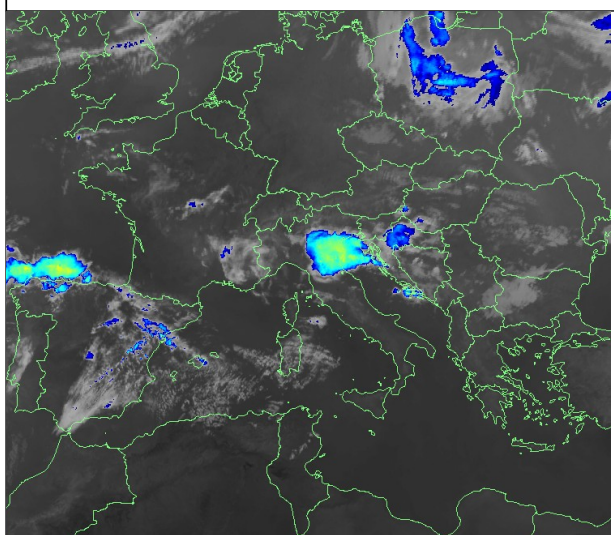
**Figura 11: contenuto totale di vapore e vento ai livelli isobarici di 850 hPa (frecche marroni) e
500 hPa (frecche blu) 12/07/2026 06UTC (ECMWF corsa 11/07/2026 00UTC)**



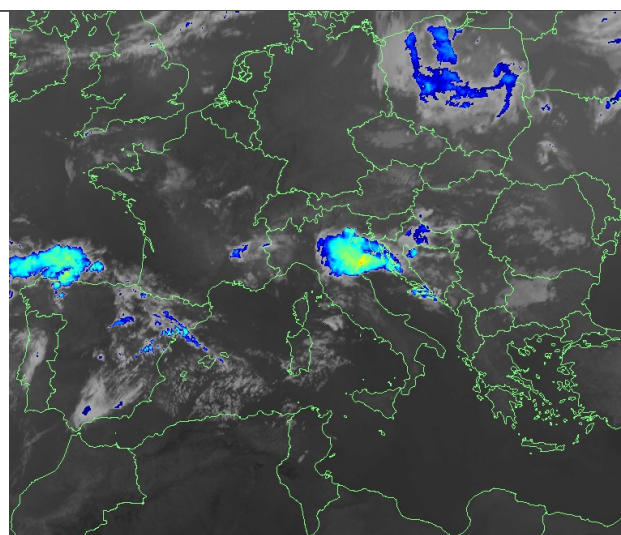
**Figura 12a: immagine satellitare nell'infrarosso
11/07/2026 20UTC**



**Figura 12b: immagine satellitare nell'infrarosso
11/07/2026 21UTC**



**Figura 12c: immagine satellitare nell'infrarosso
11/07/2026 22UTC**



**Figura 12d: immagine satellitare nell'infrarosso
11/07/2026 23UTC**

Da Figura 13 si possono notare le fulminazioni su tutto il Nord Italia ad interessare Appennino, Alpi e Prealpi durante il pomeriggio, con organizzazione delle strutture temporalesche del lombardo-veneto e spostamento alla parte centro-orientale della nostra Regione dalla serata. Nelle prime ore del 12 luglio, i fenomeni temporaleschi tendono a spostarsi in mare (Figura 14) per poi scendere ulteriormente di latitudine sul medio e basso versante adriatico nelle ore successive della giornata.

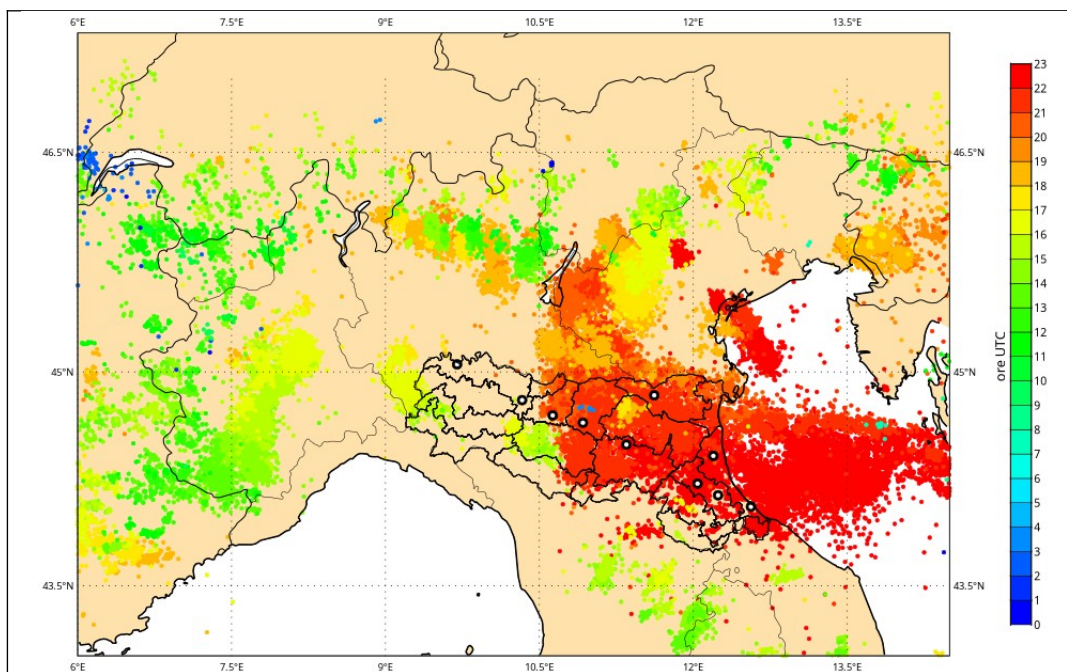


Figura 13: fulminazioni sul Nord-Italia durante la giornata dell'11 luglio (orari in UTC)

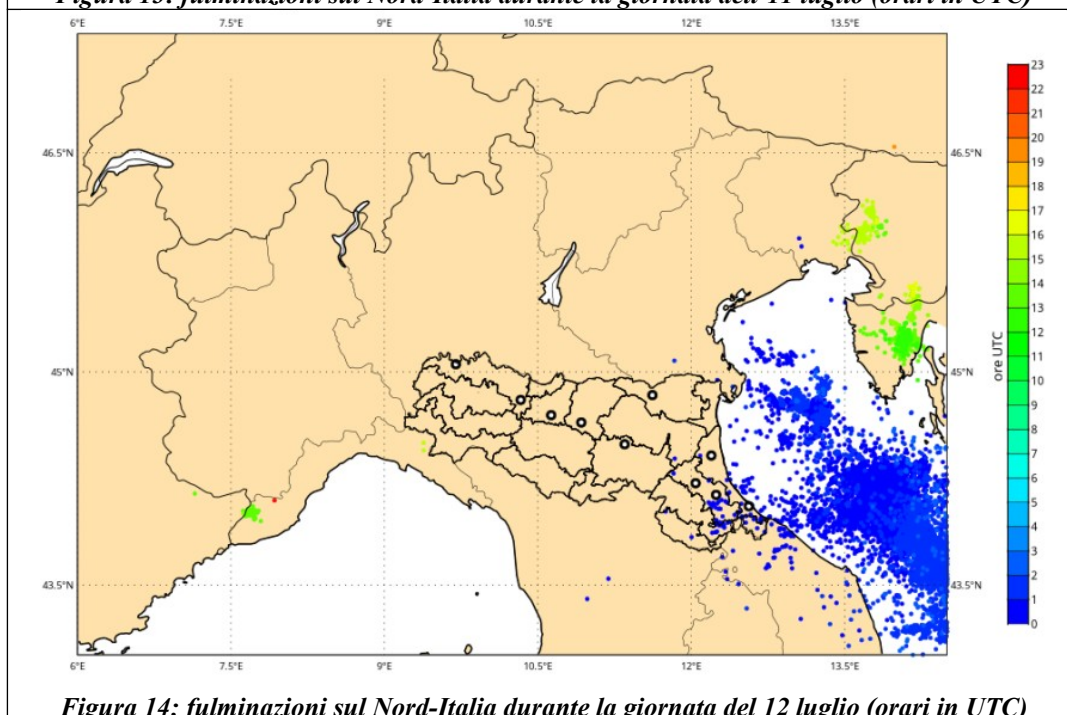


Figura 14: fulminazioni sul Nord-Italia durante la giornata del 12 luglio (orari in UTC)

2. Evoluzione sul territorio regionale

2.1. Analisi radar sul territorio regionale

A causa di un guasto tecnico non sono disponibili le misurazioni di riflettività radar del composito regionale dell'Emilia-Romagna nelle giornate dell'11 e 12 luglio 2026. I dati sono stati tuttavia acquisiti e processati all'interno del composito nazionale; in particolare si riportano di seguito le stime di precipitazione cumulata oraria sulla regione Emilia-Romagna. Nel pomeriggio precipitazione sulla regione si presenta sotto forma di temporali localizzati: alle 17:30 osserviamo

precipitazioni cumulate orarie superiori ai 10 mm sulle province di Piacenza e Reggio-Emilia. Nelle ore successive gli accumuli significativi si spostano verso est, interessando anche la provincia di Parma. Le precipitazioni misurate diminuiscono nel corso della serata. Un impulso di precipitazione localizzato si sviluppa attorno alle 20:30 tra le province di Ferrara, Bologna e Modena. In Figura si riportano i dati relativi alle fulminazioni, dove risultano ben visibili i due sistemi convettivi analizzati.

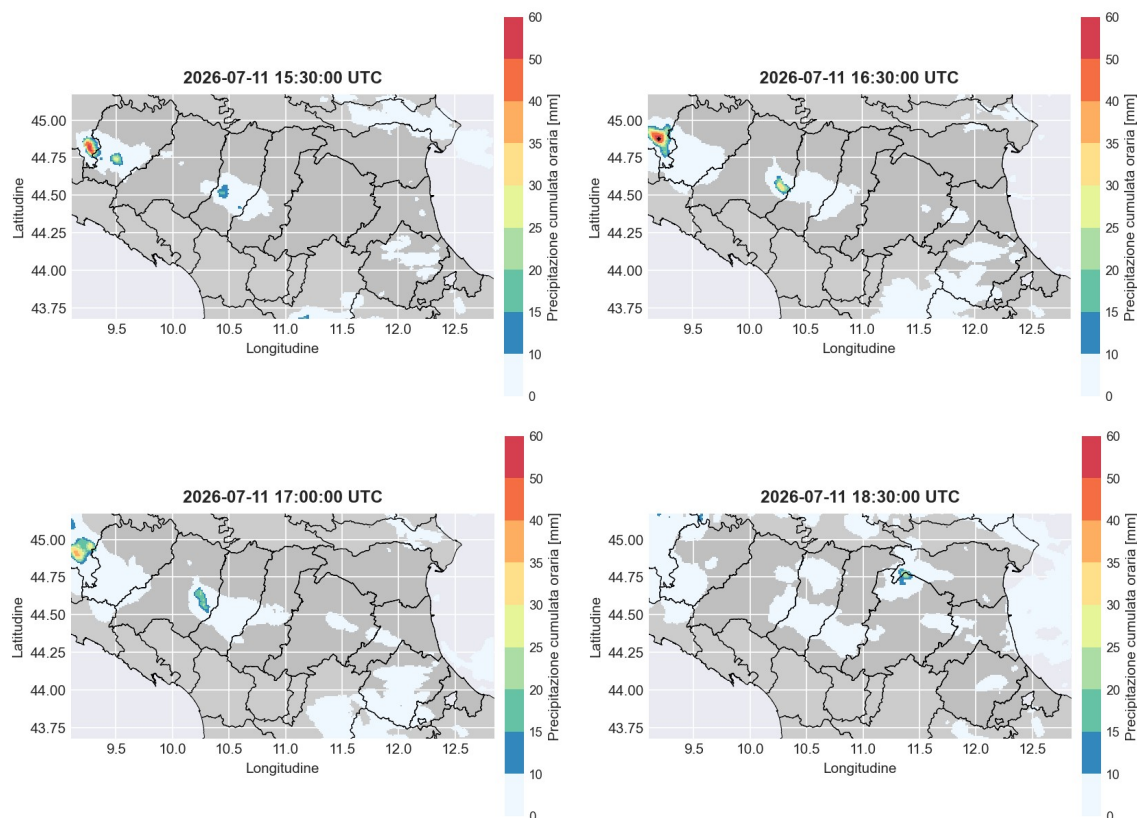


Figura 16: mappe di precipitazione cumulate orarie del composito nazionale. Dati relativi alla giornata dell'11/07/2026. Dall'alto verso il basso: ore 17:30 (15:30 UTC, a sinistra), ore 18:30 (16:30 UTC, a destra); ore 19:00 (17:00 UTC, a sinistra), ore 20:30 (18:30 UTC, a destra).

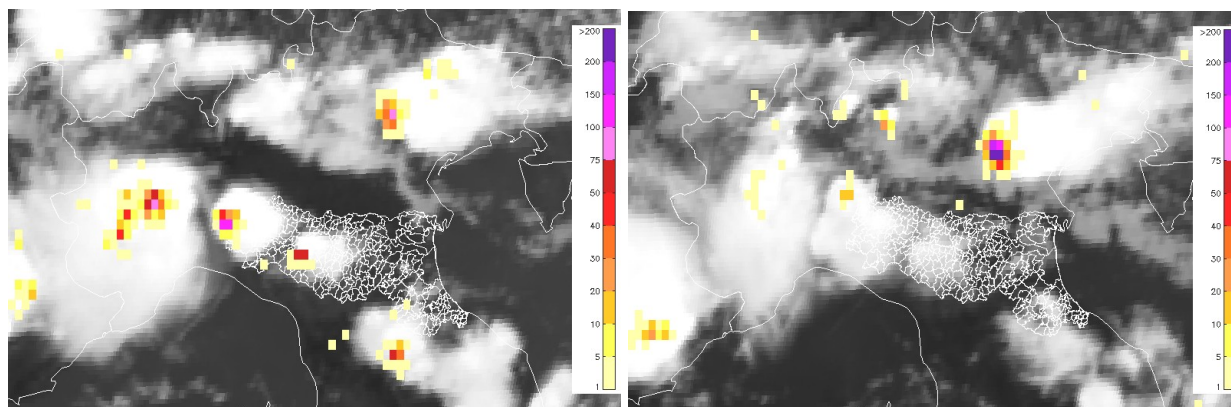


Figura 17: Mappe di fulminazione dalla rete LAMPINET dell'Aeronautica militare sovrapposte a canale IR da satellite Meteosat del 11 luglio 2026 alle 18:00, a sinistra, alle 19:30, a destra.

Nel corso della notte, tra le giornate dell'11 e 12 luglio, si registra il passaggio di precipitazione sul settore orientale della regione, in movimento verso sud-est. Tra le ore 22:00 e 23:00, è possibile osservare accumuli orari superiori a 35 mm sulla pianura del Modenese, secondo le stime radar. L'evento provoca inoltre accumuli intensi sul ferrarese, come si osserva dalle stime radar relative alle 00:00 del giorno 12/07. Entro le ore 03:00 gli accumuli stimati risultano inferiori ai 10 mm. Si riportano a titolo d'esempio le misurazioni relative alle ore 00:45 e 02:00. L'evento è stato inoltre caratterizzato da forti fulminazioni, come riportato in Figura .

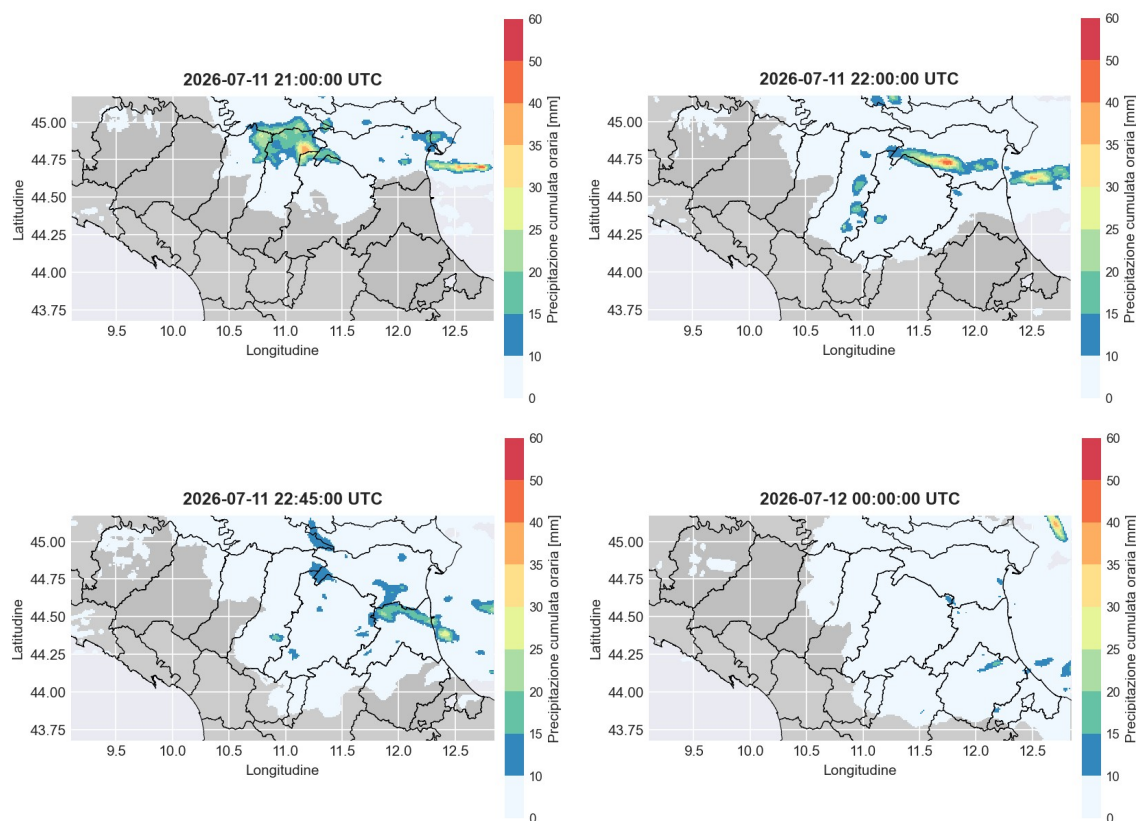


Figura 18: mappe di precipitazione cumulate orarie del composito nazionale. Dati relativi alla giornata dell'11 e 12 luglio 2026. Dall'alto verso il basso: ore 23:00 (21:00 UTC, a sinistra), ore 00:00 (22:00 UTC, a destra); ore 00:45 (22:45 UTC, a sinistra), ore 02:00 (00:00 UTC, a destra).

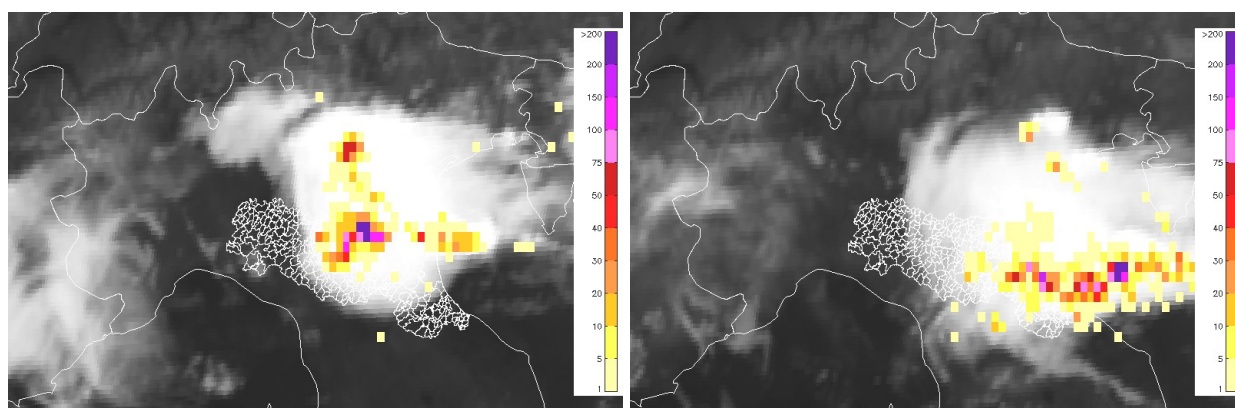


Figura 19: Mappe di fulminazione dalla rete LAMPINET dell'Aeronautica militare sovrapposte a canale IR da satellite Meteosat dell' 11 luglio 2026 alle 22:45, a sinistra, e del 12 luglio alle 00:45, a destra.

2.2. Analisi delle precipitazioni cumulate sul territorio regionale

Si riportano in Tabella 1 le misure più significative di precipitazione cumulata sui 15 minuti misurate durante l'evento. Dalla tabella possiamo chiaramente distinguere i due momenti descritti nella sezione precedente. Nella prima fase d'evento osserviamo precipitazioni intense molto localizzate. La stazione di Valverde (PV), prossima al confine ovest della Regione, riporta misurazione maggiori di 10 mm tra le ore 17:45 e le ore 18:15. Alle ore 20:15, viene registrato un accumulo di 10.3 mm dalla stazione di Secondo Salto, nel Ferrarese.

Dalle ore 22:00 del giorno 11/07 fino alle ore 01:30 del giorno 12/07 si nota chiaramente il passaggio di precipitazione da ovest ad est. Si segnala in particolare la misurazione di 21.4 mm in 15 minuti compiuta dalla stazione di Correggio (RE) alle ore 22:30.

Si riportano quindi in Tabella 2 le precipitazioni cumulate orarie massime registrate durante l'evento. I dati confermano l'intensità della precipitazione che ha interessato il confine ovest della Regione. I dati riportano infatti precipitazioni cumulate orarie pari a 59.9 mm sulla stazione di Valverde (PV). Precipitazioni orarie maggiori di 30 mm misurate anche dalle stazioni di Cocolia nel Ravennate (35.7 mm alle ore 01:30) e Malalbergo nel Bolognese (31.4 alle ore 23:45).

Tabella 1: Precipitazioni cumulate su 15 minuti misurate durante l'evento. Misurazioni relative alle stazioni che hanno rilevato valori superiori o uguali a 10 mm (dati validati).

Data e ora	Valverde (PV)	Correggio (RE)	Rolo (RE)	Ponte Samone (MO)	Montese (MO)	Mirandola (MO)	Secondo Salto (FE)	Malalbergo (BO)	Mordano Bubano (BO)	Lavezzola (FE)	Ponte Vico (RA)	Cocolia (RA)	Bertinoro (FC)	Ponte Verucchio (RN)	Saludecio (RN)	Morciano (RN)
11/07/2026 17:30	6.5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11/07/2026 17:45	26.7	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11/07/2026 18:00	12.4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11/07/2026 18:15	14.3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11/07/2026 18:30	3.7	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11/07/2026 18:45	0.2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Arpae Emilia-Romagna - Struttura Idro-Meteo-Clima

11/07/2026 19:00	0.4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11/07/2026 19:15	0.2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11/07/2026 20:15	0	0	0	0	0	0	10.3	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11/07/2026 20:30	0	0	0	0	0	0	0.2	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11/07/2026 22:00	0	0	2.4	0	0	1.4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11/07/2026 22:15	0	0	12.8	0	0	5.6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11/07/2026 22:30	0	21.4	12.8	0	0	15.4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11/07/2026 22:45	0	4.6	1.2	0	0	2.8	0.4	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11/07/2026 23:00	0	0	0.2	0	0	0.4	7.6	0.2	0	0	0	0	0	0	0	0
11/07/2026 23:15	0	0.2	0	0	0	0	19.9	9.8	0	0	0	0	0	0	0	0
11/07/2026 23:30	0	0.4	0	2.5	0	0	3.4	16.6	0	0	0	0	0	0	0	0
11/07/2026 23:45	0	0	0.2	5.7	2.3	1.6	0.2	4.8	0	1.6	0	0	0	0	0	0
12/07/2026 00:00	0	0	0.4	1	16.5	0.2	0.4	0	0	12.6	0	0	0	0	0	0
12/07/2026 00:15	0	0.2	0.2	3.4	2.8	0.4	0.8	0.4	0	3.4	0	0	0	0	0	0
12/07/2026 00:30	0	0	0	11.8	1.4	0	0.8	0.6	0	0.4	1.2	0	0	0	0	0
12/07/2026 00:45	0	0	0	9.7	0	0	0.8	0.6	11.6	0.2	6.8	16.4	0	0	0	0
12/07/2026 01:00	0	0	0	0.4	0	0.2	0.6	0.4	0	0.4	11.6	11.7	0.2	0	0	0
12/07/2026 01:15	0	0	0	0.2	0	0	0.2	0.4	0.4	0.4	2.8	6.6	2.2	0	0.8	0
12/07/2026 01:30	0	0	0	0	0	0	0.4	0.4	0.4	0.6	0.8	1	10.5	0	10.3	10.2
12/07/2026 01:45	0	0	0	0	0	0	0.2	0.2	0.6	0.8	0.2	0.2	2.2	10.1	11.5	11.4
12/07/2026 02:00	0	0	0	0	0	0.2	0	0	1	0.8	0.6	0.2	2.3	3.3	1.2	1.6
12/07/2026 02:15	0	0	0	0	0	0	0	0	0.6	0.4	0.6	0.2	0	0.2	0.4	0.8
12/07/2026 02:30	0	0	0	0	0	0	0.2	0	0.2	0.2	0.4	0.2	0	0.4	0.2	0.2
12/07/2026 02:45	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0.2	0.2	0.2	0.2	0	0.4
12/07/2026 03:00	0	0	0	0	0	0	0	0	0.2	0	0	0	0	0	0.2	0

Tabella 2: precipitazione orarie massime misurate durante l'evento. Misurazioni relative alle stazioni che hanno rilevato valori superiori o uguali a 20 mm (dati validati).

Data e ora	PRECIPITAZIONE [mm]	STAZIONE	COMUNE	PROV	BACINO
11/07/2026 18:15	59.9	Valverde	Valverde	PV	Tidone
12/07/2026 01:30	35.7	Coccolia	Ravenna	RA	Ronco
11/07/2026 23:45	31.4	Malalbergo	Malalbergo	BO	Pianura Reno
11/07/2026 23:30	31.3	Secondo Salto	Terre Del Reno	FE	Reno
11/07/2026 22:45	29.2	Rolo	Rolo	RE	Pianura Fra Crostolo E Secchia
11/07/2026 23:15	26.2	Correggio	Correggio	RE	Pianura Fra Crostolo E Secchia
12/07/2026 00:45	25.9	Ponte Samone	Pavullo Nel Frignano	MO	Panaro
11/07/2026 22:45	25.2	Mirandola	San Possidonio	MO	Pianura Fra Secchia E Panaro
12/07/2026 01:30	24.4	S. Pietro In Vincoli	Ravenna	RA	Pianura Reno

12/07/2026 02:15	24	Morciano	San Giovanni In Marignano	RN	Tavollo
12/07/2026 02:00	23.8	Saludecio	Saludecio	RN	Ventena
12/07/2026 01:00	23.1	Imola	Imola	BO	Santerno
12/07/2026 00:30	23	Montese	Montese	MO	Panaro
12/07/2026 01:15	22.4	Ponte Vico	Russi	RA	Montone
12/07/2026 00:00	21.7	Guiglia	Guiglia	MO	Panaro
12/07/2026 01:45	20.2	Castrocaro	Castrocaro Terme E Terra Del Sole	FC	Montone

2.3. Analisi del vento sul territorio regionale

Durante la notte tra l'11 e 12 luglio 2026 la regione è stata interessata da raffiche di vento superiori a 17.2 m/s, in particolare sulle province comprese tra Reggio-Emilia e la costa. In Tabella 3 si riportano le misurazioni più significative, ovvero maggiori di 17.2 m/s (circa 62 km/h), corrispondenti alla definizione di Burrasca Moderata, secondo la scala Beaufort. Si riportano inoltre in ALLEGATO 1 la posizione degli anemometri e la colorazione applicata alla tabella, relativa alla scala Beaufort, qui utilizzata per sottolineare l'intensità del vento. Dalle misurazioni possiamo collocare i fenomeni di ventilazione intensa tra le ore 22:00 del giorno 11/07 e le ore 02:00 del giorno successivo. Si segnala in particolare la misurazione di 25.5 m/s effettuata dalla stazione di Cassa Dosolo (BO) alle ore 23:00.

Si riportano infine in Figura e Figura le raffiche massime giornaliere misurate dalle stazioni amatoriali di Meteonetwork (<https://www.meteonetwork.it/>), dove è possibile identificare le aree interessate dai fenomeni di ventilazione intensa. Si osservano misurazioni maggiori di 50 km/h in diversi punti della pianura orientale e lungo la costa.

Tabella 3: vento massimo misurato sull'ora maggiore di 17.2 m/s dei giorni 11 e 12 luglio 2026. Dati validati.

Data e ora	Rolo (20 mslm - RE)	Modena urbana (73 mslm - MO)	Cassa Dosolo (22 mslm - BO)	Bologna Torre Asinelli (148 mslm - BO)	Serpieri (28 mslm - BO)	Ferrara urbana (26 mslm - FE)	S. Pietro Capofiume (11 mslm - BO)	Martinella (-3 mslm - FE)	Granarolo Faentino (15 mslm - RA)	Umana (-1 mslm - FE)	Porto Garibaldi (0 mslm - FE)	Mulazzano (190 mslm - RN)	Rimini urbana (16 mslm - RN)
11/07/2026 22:00	20	5.8	4.9	5.9	4.9	7.3	8	5.4	3.7	5.3	6.8	4.5	2.3
11/07/2026 23:00	16.6	17.4	25.5	20.8	21.6	11.2	19	8.4	3	5.7	21.9	5.2	1.6
12/07/2026 00:00	6.8	9.6	17.3	9.1	20.9	17.5	23	22.8	17.4	19.5	13.1	4.5	2.1
12/07/2026 01:00	3.9	10.7	8.3	9.7	10.2	7.5	7.5	6.1	15.6	17.6	14.6	16.2	23
12/07/2026 02:00	4.7	9.5	10.6	9.5	8	8.1	8.1	5.9	6.2	8	12.9	22.3	18.1

Arpae Emilia-Romagna - Struttura Idro-Meteo-Clima

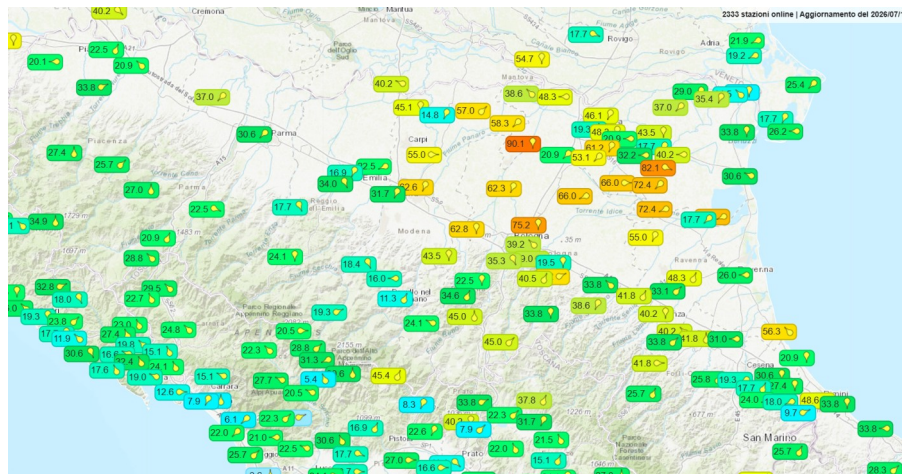


Figura 20: raffiche massime giornaliere misurate dalla rete di anemometri amatoriale meteo network l'11 luglio.

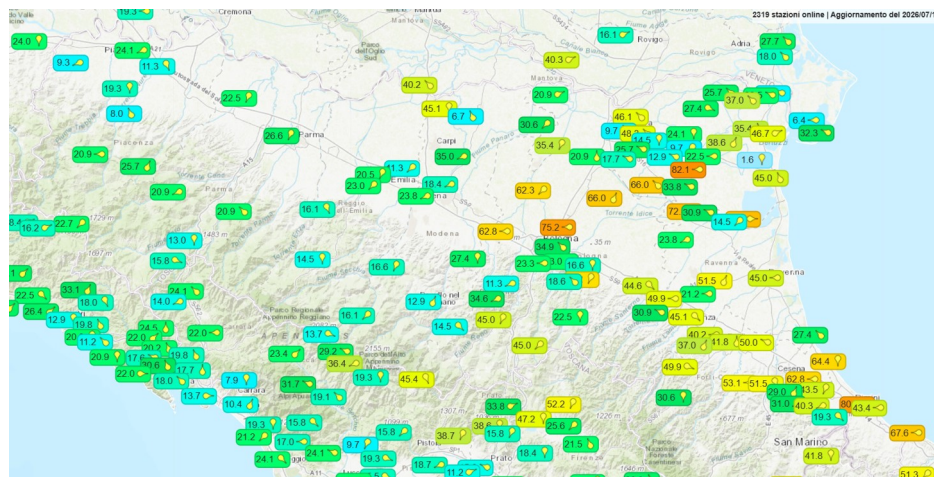


Figura 21: raffiche massime giornaliere misurate dalla rete di anemometri amatoriale meteo network il 12 luglio.

3. Gli effetti sul territorio regionale

Le segnalazioni contenute nel catasto degli effetti al suolo dell'Agenzia di Protezione Civile prodotti dai temporali che hanno interessato la regione Emilia-Romagna l'11 luglio sono tutte riferite ad alberi e rami caduti o pericolanti. I comuni colpiti sono stati San Giovanni in Persiceto (BO), Bologna (dove è stata ostruita l'unica via d'accesso ad alcune abitazioni isolando circa un centinaio di persone in via Ravone), Ferrara, Modena e Rimini. In quest'ultima località, il passaggio del sistema temporalesco sul mare è stato associato a un temporaneo aumento del moto ondoso e a localizzati fenomeni erosivi lungo il litorale.

4. L'attività di previsione e monitoraggio del Centro Funzionale

In occasione degli eventi temporaleschi che hanno interessato la regione Emilia-Romagna l'11 luglio 2026 il Centro Funzionale ARPAE-SIMC e l'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile hanno emesso una Allerta gialla per criticità per temporali (073/2026) scaricabile dal portale AllertameteoER all'indirizzo: <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/allerte-e-bollettini>.

Per sabato 11 luglio erano previsti sull'intera regione temporali sparsi, localmente anche di forte intensità. I fenomeni erano attesi sui rilievi a partire dalla tarda mattinata con successiva estensione alla pianura, in serata erano previsti prevalentemente sul settore centro-orientale, in trasferimento e progressivo esaurimento nel corso della nottata verso il settore costiero (Figura 22).

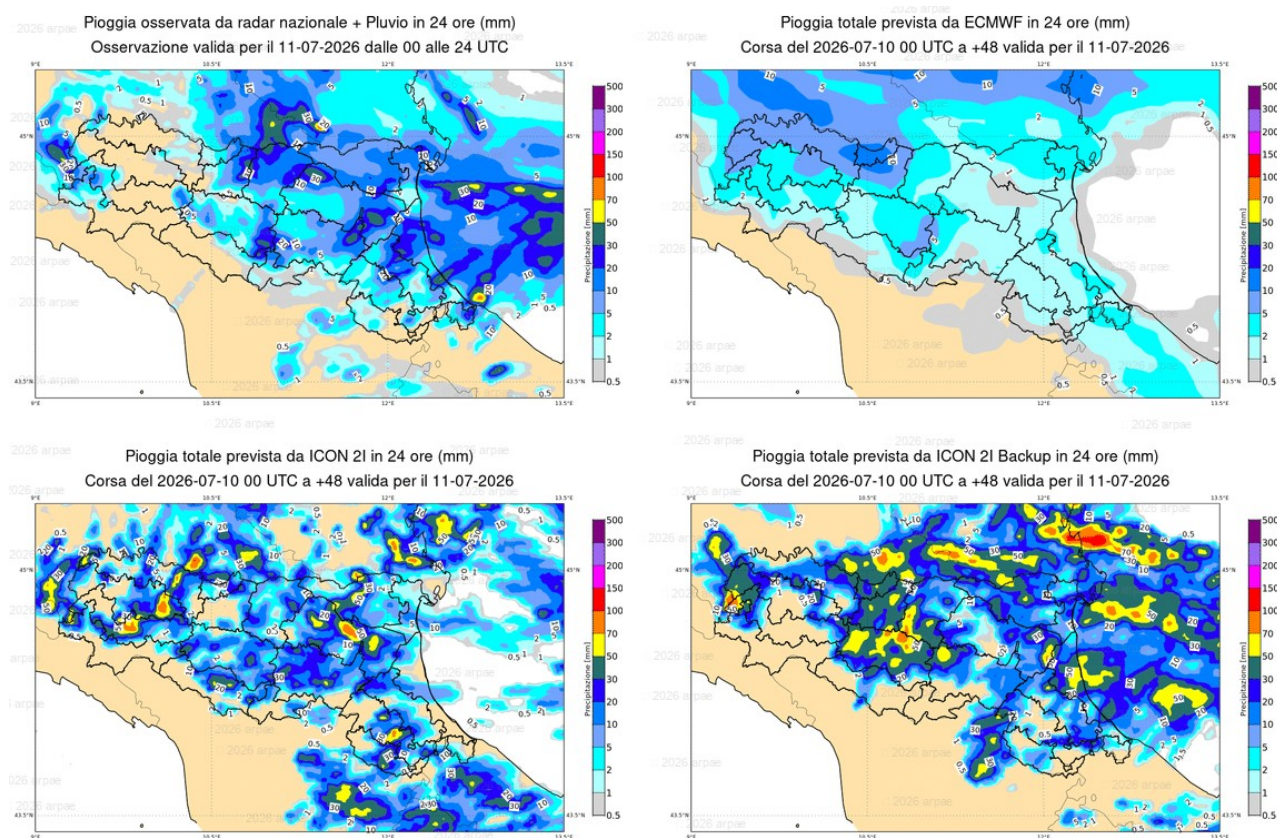


Figura 22: Confronto tra la pioggia prevista la mattina del 10 luglio per l'11 luglio, dalle corse delle 00 UTC dei modelli meteorologici ECMWF IFS (in alto a destra), ICON I2 (in basso a sinistra), ICON Backup (in basso a destra), e la pioggia effettivamente osservata l'11 luglio (in alto a sinistra).

ALLEGATO 1

Tabella 4: Legenda dei colori delle intensità del vento in riferimento alla scala Beaufort.

Valore scala Beaufort	Termine descrittivo	Velocità del vento medio in m/s
8	Burrasca moderata	17.2-20.7
9	Burrasca forte	20.8-24.4
10	Burrasca fortissima	24.5-28.4
11	Fortunale	28.5-32.6
12	Uragano	>= 32.7



Figura 23: Localizzazione delle stazioni anemometriche che hanno misurato i valori massimi di velocità oraria durante l'evento.



Struttura Idro-Meteo-Clima

Viale Silvani, 6 – Bologna

051 6497511

<https://www.arpae.it/it/temi-ambientali/meteo>